

Gran Consiglio
6501 Bellinzona

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

Galleria Mappo-Morettina, traffico odierno e mancata risposta nei termini di legge all'interrogazione del 10 giugno 2025

Presentata da: Paolo Caroni

Data: 21 aprile 2026

Numero: 70.26

Testo:

In data **10 giugno 2025** il sottoscritto ha presentato l'interrogazione intitolata "*Episodio del 28 maggio 2025 - che fine ha fatto il manuale di applicazione delle misure di gestione del traffico in caso di chiusura della galleria Mappo-Morettina?*". A tutt'oggi, nonostante il tempo trascorso, non è ancora pervenuta alcuna risposta.

La circostanza assume particolare rilievo anche alla luce di quanto avvenuto oggi nel Locarnese, rimasto di fatto fortemente congestionato in entrata. Nel corso della mattinata le informazioni circolate sui canali radiofonici risultavano frammentarie e incerte: non era chiaro se la galleria Mappo-Morettina fosse chiusa, mentre alcuni utenti segnalavano semafori rossi in entrata alla galleria. Al di là dell'accertamento puntuale dei fatti odierni, l'episodio conferma come il tema oggetto dell'interrogazione del 10 giugno 2025 fosse ed è tuttora di attualità e di interesse pubblico generale.

L'art. 98 cpv. 3 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC) stabilisce in modo chiaro che il Consiglio di Stato **risponde all'interrogazione per iscritto entro 60 giorni**. Il rispetto di tale termine non dovrebbe costituire un aspetto meramente formale, bensì una regola ordinaria di corretto funzionamento dei rapporti tra potere legislativo ed esecutivo. Eventuali scostamenti possono entrare in linea di conto solo in presenza di motivi eccezionali, concreti e debitamente giustificati, e non dovrebbero in alcun caso trasformarsi in una prassi.

Alla luce di quanto precede, chiedo al Consiglio di Stato:

1. Per quali motivi non è stato rispettato il termine di cui all'art. 98 cpv. 3 LGC per rispondere all'interrogazione del 10 giugno 2025 concernente la galleria Mappo-Morettina?
2. Quali sono, in dettaglio, le ragioni per cui, a distanza di quasi un anno dal deposito dell'atto parlamentare, non è ancora stata fornita alcuna risposta?
3. In quale fase si trova attualmente la preparazione della risposta e quali passi concreti sono già stati compiuti sino ad oggi?
4. Vi sono stati impedimenti particolari, richieste di approfondimento, problemi di coordinamento interno o altre circostanze eccezionali che hanno determinato tale ritardo? In caso affermativo, quali esattamente?
5. Il Consiglio di Stato ritiene conforme al corretto funzionamento dei rapporti istituzionali il fatto che un'interrogazione rimanga senza risposta per un periodo così prolungato, nonostante il termine legale di 60 giorni?

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

6. Qual è, mediamente, il tempo di evasione delle interrogazioni per ciascun Dipartimento?
7. Quante delle interrogazioni attualmente pendenti hanno già superato il termine di 60 giorni previsto dall'art. 98 cpv. 3 LGC?
8. Di queste interrogazioni scadute, quante hanno superato il termine da oltre 3 mesi, da oltre 6 mesi e da oltre 12 mesi?
9. Il Consiglio di Stato dispone di un sistema di monitoraggio interno delle interrogazioni pendenti e dei relativi termini di risposta? In caso affermativo, come funziona?
10. Quali misure organizzative intende adottare il Consiglio di Stato affinché il termine legale di risposta sia, di regola, effettivamente rispettato e gli eventuali ritardi restino limitati a casi eccezionali, motivati e trasparenti?
11. Entro quale data il Consiglio di Stato prevede finalmente di trasmettere la risposta all'interrogazione del 10 giugno 2025?